



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

ACCORDO

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale**, C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, di seguito “Dipartimento”, rappresentato dal Cons. Cinzia Zaccaria, giusta delega del Capo del Dipartimento

E

l’**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, C.F. 80118510587, avente sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, di seguito “ANCI”, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale, di seguito ANCI,

di seguito anche indicate collettivamente “le Parti”

PREMESSO CHE

- l’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il *Fondo per le politiche giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;
- l’art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l’attuazione delle politiche in favore dei giovani;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- l’Intesa rep. n. 6/CU, sancita in data 24 gennaio 2018 in sede di Conferenza Unificata individuata, all’art. 3, comma 1, la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* destinata al sistema delle Autonomie locali, rappresentato da ANCI, nella misura del 24% del Fondo stesso per l’anno 2018;
- l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 1° febbraio 2018, recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2018”, registrato dalla Corte dei conti in data 9 marzo 2018 al n. 407, che destina, alle azioni e ai progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, una quota del Fondo pari al 24%, quantificata in euro 1.725.468,00;
- ai sensi dell’art. 3, comma 2, della citata Intesa, “le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo per l’anno 2018, da stipularsi tra il Dipartimento e l’ANCI, successivamente alla registrazione del decreto ministeriale recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2018”.
- all’ANCI è demandata, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richiede l’intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI e UPI, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56, hanno siglato, in data 18 luglio 2014, un Protocollo d’Intesa volto a consentire un percorso di massima integrazione e raccordo delle associazioni, ai fini della piena rappresentanza unitaria e che, dunque, l’ANCI rappresenterà complessivamente il sistema delle Autonomie locali, Comuni, Città metropolitane e Province, nelle attività di gestione del *Fondo per le politiche giovanili* per l’anno 2018;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un’associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l’altro:
 - a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
 - b) cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell’Unione europea e al Comitato delle Regioni;
 - c) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni di interesse del sistema delle autonomie;

- d) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è necessario dare attuazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata rep. n. 6/CU/2018;
- ANCI è inserita nella definizione di «amministrazione pubblica» ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, secondo il quale per «amministrazioni pubbliche» si intendono “*le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale*”, come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa del decreto;

TUTTO QUANTO PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali finanziate con la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili 2018*, pari ad euro 1.725.468,00 (unmilionesettecentocinquemilaquattocentosessantotto/00);
2. Le iniziative di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) **Scuola ANCI giovani amministratori - VIII Edizione;**
 - b) **Progetti di potenziamento degli interventi di innovazione sociale.**
3. Il materiale prodotto da ANCI, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, deve riportare il logo del Dipartimento e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al cofinanziamento concesso dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul “*Fondo per le politiche giovanili – Anno 2018*”. A tal fine, ANCI è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Articolo 3 - Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione del relativo decreto di approvazione, da parte degli organi di controllo, che verrà comunicata ad ANCI.
2. ANCI, entro 15 (quindici) giorni dalla data di registrazione del decreto di approvazione dell'Accordo, si impegna a trasmettere al Dipartimento, ai fini della successiva approvazione, il programma di attuazione delle iniziative ed entro 15 (quindici) giorni da quest'ultima a comunicare al Dipartimento la data di effettivo avvio delle attività che, comunque, non può essere antecedente alla data di registrazione del decreto di approvazione di cui al comma 1.
3. Il presente Accordo ha durata di mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data di registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo, che verrà comunicata ad ANCI.
4. La durata può essere prorogata per un massimo di dodici mesi, previa formale e motivata richiesta da parte di ANCI, purché inviata almeno trenta giorni prima della data di scadenza del presente Accordo. La concessione della proroga, che è subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del cofinanziamento.

Art. 4 – Cofinanziamento

1. La quota del *Fondo per le politiche giovanili* 2018, destinata a cofinanziare azioni e progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, è complessivamente pari ad euro 1.725.468,00 (unmilionesettecentoventicinquemilaquattrocentosessantotto/00).
2. Il cofinanziamento, di cui al precedente comma, è così ripartito:
 - a) **euro 315.000,00 (trecentoquindicimila/00)** a titolo di cofinanziamento per l'iniziativa "Scuola ANCI per giovani amministratori";
 - b) **euro 1.320.000,00 (unmilionetrecentoventimila/00)** a titolo di cofinanziamento per progetti di potenziamento degli interventi di innovazione sociale precedentemente realizzati con il contributo degli avvisi *ComuneMenteGiovane*, *MeetYoungCities* e *Giovani RigenerAzioni Creative*;
 - c) **euro 90.468,00 (novantamilaquattrocentosessantotto/00)** in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.
3. ANCI prende atto ed accetta che il Dipartimento non assume altri oneri oltre l'importo stabilito nel comma 1 del presente articolo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Art. 5 – Modalità, termini di erogazione del cofinanziamento e monitoraggio

1. L'erogazione del cofinanziamento, pari a complessivi euro 315.000,00 (trecentoquindicimila/00), per l'iniziativa "Scuola ANCI giovani amministratori", è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 30% del cofinanziamento, successivamente alla registrazione del decreto di approvazione dell'Accordo da parte degli organi di controllo, previa presentazione di:
 - dichiarazione, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante l'avvenuta avvio delle attività della "Scuola ANCI giovani amministratori";
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del cofinanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione di:
 - rendiconto analitico e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al 30% del cofinanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - c) la terza quota del cofinanziamento, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del cofinanziamento, previa presentazione di:
 - rendiconto analitico e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al 60% del cofinanziamento;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del cofinanziamento, previa presentazione di:
 - rendiconto analitico e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al restante 40% del cofinanziamento assegnato;
 - relazione finale sulle attività svolte a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - dichiarazione, a firma del rappresentante legale di ANCI, nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI.
2. Fermo restando il limite del cofinanziamento riconosciuto, pari ad euro 315.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un cofinanziamento non superiore al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

3. L'erogazione del cofinanziamento pari a complessivi euro 1.320.000,00 (unmilionetrecentoventimila/00) per progetti di potenziamento degli interventi di innovazione sociale precedentemente realizzati con gli avvisi "ComuneMenteGiovane", "MeetYoungCities" e "Giovani RigenerAzioni Creative", è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 30%, successivamente alla registrazione del decreto di approvazione dell'Accordo da parte degli organi di controllo, previa presentazione di:
 - dichiarazione, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni, le Città metropolitane e/o gli Enti di area vasta;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del cofinanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione di:
 - rendiconto dettagliato e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, dalle Città metropolitane e/o dagli Enti di area vasta, per un valore pari al 30% del cofinanziamento assegnato;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività, a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - c) la terza quota, del cofinanziamento, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del cofinanziamento, previa presentazione di:
 - rendiconto dettagliato e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, dalle Città metropolitane e/o dagli Enti di area vasta, per un valore pari al 60% del cofinanziamento assegnato;
 - relazione sullo stato di esecuzione delle attività, a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del cofinanziamento, previa presentazione di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- rendiconto dettagliato e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, dalle Città metropolitane e/o dagli Enti di area vasta, per un valore pari al restante 40% del cofinanziamento assegnato;
 - relazione finale sulle attività svolte, a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - dichiarazione, a firma del rappresentante legale di ANCI, nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
 - formale richiesta di pagamento, a firma del rappresentante legale di ANCI.
4. Fermo restando il limite del cofinanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.320.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un cofinanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.
5. ANCI verifica l'effettivo pagamento delle somme rendicontate da parte degli enti beneficiari e, nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate risulti inferiore al cofinanziamento già corrisposto agli enti beneficiari, chiede la restituzione della quota di cofinanziamento corrisposta in eccedenza e provvede a riversarla nella **contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *“Restituzione economie di spesa risultanti dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili”*.
6. L'erogazione del contributo pari ad euro 90.468,00 (novantamilaquattrocentosessantotto/00) in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, è disposta secondo le seguenti modalità:
- a) una prima quota, pari al 30%, previa presentazione, da parte di ANCI, di:
- relazione, a firma del rappresentante legale di ANCI, sulle attività svolte nel primo semestre di attività;
 - formale richiesta di pagamento, a firma del rappresentante legale di ANCI;
- b) una seconda quota, pari al 30%, previa presentazione, da parte di ANCI, di:
- rendiconto analitico e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, attestante spese sostenute e quietanzate per un valore pari al 30% del contributo riconosciuto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- relazione sulle attività svolte nel secondo semestre di attività a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento, a firma del rappresentante legale di ANCI;
- c) una terza quota, a saldo, pari al restante 40%, previa presentazione, da parte di ANCI, di:
- rendiconto analitico e riepilogativo, a firma del rappresentante legale di ANCI, di tutte le spese sostenute e quietanzate per un valore pari al restante 70% del contributo riconosciuto;
 - relazione dettagliata sulle attività svolte che, ai fini del monitoraggio, illustri, evidenziandoli in una sezione dedicata, la valutazione dei risultati raggiunti e l'impatto delle iniziative cofinanziate, a firma del rappresentante legale di ANCI;
 - formale richiesta di pagamento, a firma del rappresentante legale di ANCI.
7. Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, pari ad euro 90.468,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un contributo non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
8. Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale - ed inviare all'indirizzo PEC: dgioventuescn@pec.governo.it.
9. L'erogazione del contributo è disposta mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero IBAN: **IT79A0200805364000500081866** presso la Banca Unicredit S.p.A., intestato ad ANCI.
10. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del contributo causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa. Di tale eventualità verrà data pronta comunicazione ad ANCI.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, avendo ad oggetto l'erogazione di un mero cofinanziamento di attività progettuali ad Ente senza fine di lucro, non rientra nel campo di applicazione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della predetta legge, che trova applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da ANCI unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

2. Il Dipartimento non procederà ai trasferimenti finanziari in favore di ANCI, di cui al presente Accordo, in mancanza di esplicita dichiarazione, da riportare in calce alle richieste di pagamento, in ordine all'integrale rispetto della disposizione legislativa di cui al comma 1, anche con riferimento ai pagamenti effettuati da ANCI a favore di terzi.
3. La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà, per ANCI, l'applicazione della sanzione di cui al citato articolo 6, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato articolo 6.

Art. 7 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 5, di grave inadempimento alle attività di cui al presente Accordo, per cause imputabili ad ANCI, il Dipartimento richiede per iscritto ad ANCI, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine all'uopo indicato. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, ANCI ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dagli enti beneficiari, ANCI si impegna a richiedere l'esecuzione delle stesse entro il termine all'uopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, ANCI è tenuta a richiedere ai predetti soggetti la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

Articolo 8 – Domicilio legale

1. Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC, per ANCI anci@pec.anci.it, per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale dgioventuescn@pec.governo.it.

Articolo 9 – Risoluzione controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate al Foro di Roma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Il presente Accordo si compone di 9 articoli ed è sottoscritto con modalità digitale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e

del Servizio civile nazionale

Il Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili

Cons. Cinzia Zaccaria

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

COMUNI ITALIANI - ANCI

Il Segretario Generale

Dott.ssa Veronica Nicotra



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

DECRETO N. 165/2019

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni, ed in particolare l’articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, che individua tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e il decreto ministeriale in data 31 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti il 19 settembre 2017, recante modifiche ed integrazioni all’organizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2018 al n. 1676, con il quale alla dott.ssa Valeria Vaccaro è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2017, n. 2347, con il quale al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l’incarico di Coordinatore dell’*Ufficio per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio di Ministri per l’anno 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA l’Intesa rep. n. 6/CU sancita, in data 24 gennaio 2018, in sede di Conferenza Unificata e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 1° febbraio 2018, recante “*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2018*”, regolarmente registrato dalla Corte dei conti, che destina alle azioni e ai progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali una quota del Fondo pari al 24%, quantificata in euro 1.725.468,00;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

VISTO il decreto dipartimentale n. 37/2019 in data 30 gennaio 2019 con il quale il Cons. Cinzia Zaccaria è stata delegata alla sottoscrizione dell'Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, per un importo di euro 1.725.468,00, a valere sul *Fondo per le politiche giovanili* per l'anno 2018;

VISTO l'Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e l'ANCI perfezionato digitalmente in data 26 febbraio 2019;

DECRETA

1. E' approvato l'Accordo formalizzato digitalmente in data 26 febbraio 2019 tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI.

2. E' contestualmente impegnata la somma di euro 1.725.468,00 (unmilionesettecentoventicinquemilaquattrocentosessantotto/00) in favore dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, con sede in Via dei Prefetti n. 46, 00186 Roma, CF 80118510587.

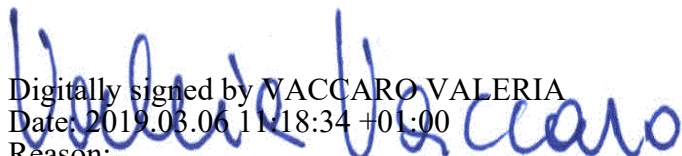
3. La suddetta somma sarà trasferita ad ANCI secondo le modalità stabilite nell'Accordo di cui al precedente punto 1.

4. L'onere di spesa è posto a carico del capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" – PG 30, iscritto nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CdR 16 "*Gioventù e Servizio civile nazionale*" – esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per i successivi adempimenti.

Roma, **06/03/2019**

LA CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Valeria Vaccaro)


Digitally signed by VACCARO VALERIA
Date: 2019.03.06 11:18:34 +01:00
Reason:
Location: Roma

